



MARCATO

La Regione ha approvato il consuntivo 2020: spese sanitarie per 360 milioni

assessore ai lavori pubblici Massimo Reggio spiega: «Si tratta di interventi strutturali di manutenzione straordinaria dello svincolo: il risanamento di piloni e campate è un aspetto positivo ma abbiamo l'impressione che i lavori stiano procedendo un po' a rilento. Per questo, a giorni, contatterò l'Anas per avere maggiori dettagli sullo stato di avanzamento del cantiere».

Le notizie comunicate all'Amministrazione hanno menzionato anche la chiusura della bretella per circa un mese: in questo modo sarebbero costretti a uscire e rientrare dalla tangenziale non solo i tir diretti verso Asti, ma anche le automobili, che ora transitano attraverso il passaggio tra le due barriere, posizionate a restringere l'accesso allo svincolo. La chiusura totale è stata motivata con la sostituzione di alcuni pezzi dell'impalcato. «Il divieto dovrebbe scattare a breve e andrebbe a coincidere con il periodo della Fiera del tartufo e degli eventi autunnali: chiederemo maggiori dettagli sui tempi. Per Alba si tratterebbe di un ulteriore disagio alla circolazione», conclude l'assessore Reggio. **t.p.**

PALAZZO LASCARIS

Il Piemonte ha avuto entrate per 14 miliardi di euro in dodici mesi

La Regione Piemonte ha approvato, con il parere positivo della Corte dei conti, il bilancio 2020: sul documento pesa la pandemia che ha avuto ricadute in spese dirette nel settore sanitario, per 360 milioni di euro.

Le entrate ammontano a più di 14 miliardi di euro, dodici dei quali riscossi. L'impegno di spesa è di 14 miliardi e 100 milioni di euro: 11 miliardi e 879 milioni sono stati pagati. La parte del leone, alla voce uscite, la fa il settore sanitario, che vale oltre metà delle spese.

Il presidente della Regione Alberto Cirio commenta: «Si tratta del primo bilancio interamente stilato dalla mia Giunta: le scritture certificano che abbiamo lavorato correttamente sotto il profilo contabile. Non solo non abbiamo contratto nuovi debiti, ma abbiamo pagato tut-



te le quote dei disavanzi pluriennali ereditati, riducendoli di 325 milioni; a questo si aggiungono i bonus per le attività economiche colpite dalla pandemia: un risultato di cui essere soddisfatti».

L'assessore alla sanità Luigi Icardi ha commentato l'approvazione del rendiconto parlando della «bontà dell'azione amministrativa nel-

SONO STATI ASSUNTI 1.073 MEDICI E 1.850 INFERMIERI PER FARE FRONTE AL COVID-19

la sanità regionale in un anno drammatico». E ha precisato come, sul piano del personale sanitario, l'incremento «al 26 marzo 2021 è stato di 1.073 medici, 1.850 infermieri e 2.786 altri profili professionali, per un totale di 5.709 persone e un'assegnazione di risorse pari a 174 milioni di euro. Per il potenziamento dell'assistenza territoriale sono state attivate, al 31 dicembre 2020, 88 unità sanitarie di continuità assistenziale, che hanno effettuato 87.852 visite domiciliari». Per creare i 299 posti letto di terapia intensiva e raggiungere quota 626 complessivi (ai quali si aggiungono 305 posti di semi intensiva) sono stati spesi 111 milioni di euro. «I costi di strutture temporanee come quelle delle Officine grandi riparazioni, l'ospedale Sperino e il padiglione di Torino espositivo sono stati sostenuti senza aggravio per la Regione che, nel complesso, per fronteggiare l'emergenza ha impegnato, nel 2020, risorse per 359 milioni e 900 mila euro. Sedici sono arrivati da donazioni e quaranta dai fondi europei». **m.p.**